



CITTÀ DI NOCERA INFERIORE
Provincia di Salerno

Deliberazione della Giunta Comunale N. 173

OGGETTO: PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2023 2025.

L'anno duemilaventitré il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 17:20, presso la residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta da Paolo DE MAIO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli Assessori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
De Maio Paolo	Sindaco	Si	
Iannotti Umberto	Vice Sindaco	Si	
Fortino Federica	Assessore	Si	
Mercede Massimiliano	Assessore	Si	
Perna Gianluca	Assessore	Si	
Guerritore Renato	Assessore	Si	
Lamberti Mimma	Assessore	Si	
Cesareo Clara	Assessore	Si	

Tot. 8

Tot. 0

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2023 2025.

IL DIRIGENTE PROPONENTE

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi

piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato

inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di *“dotazione organica”* si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si

collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *“Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Dato atto che in applicazione della predetta normativa il Comune di Nocera Inferiore rientra tra i Comuni virtuosi in quanto presenta un valore soglia inferiore al 27%;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni “virtuosi”, nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

Dato atto che la spesa media per il personale sostenuta dall'Ente nel triennio 2011/2013 è stata pari ad € 12.062.802,27;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

.....Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno

2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007- 2009.”

Dato atto che la spesa sostenuta dall'Ente nell'annualità 2009 per assunzioni flessibili è stata pari ad € 631.681,05 **che può essere utilizzata**, al netto della spesa su base annua dei contratti già in essere, per ulteriori assunzioni con contratto di lavoro flessibile;

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023/2025 e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale deve essere predisposta sulla base delle esigenze dell'Ente e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- 1) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- 2) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- 3) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Dato atto che:

- con delibera di G.C. n. 54 del 03.03.2023 l'Ente ha adottato il piano triennale delle assunzioni per il triennio 2023 – 2025;

Evidenziato che:

- con decreto n. 1 del 11.01.2023, nelle more dell'espletamento e della definizione della procedura selettiva per l'assunzione di una figura dirigenziale a tempo pieno ed indeterminato per il Settore LL.PP. – Patrimonio – Servizi Informativi ed al fine di garantire la continuità del Settore, nonché per evitare il blocco dell'azione amministrativa accordandola al principio di continuità della medesima azione ex art. 97 Cost., è stato conferito incarico dirigenziale ad interim a far data dal 10.01.2023 al Dirigente del Settore AA.GG.II., Dott.ssa Silvia Esposito, limitatamente al servizio manutenzioni e cura della città, servizio cimitero, servizio sistemi informativi; ed al Dirigente del Settore EE.FF., Dott.ssa Mariacarmela Bracciale, limitatamente al servizio patrimonio-gestione immobili – ERP;
- tale organizzazione funzionale dell'Ente è stata recepita nel funzionigramma approvato con delibera di G.C. n. 68 del 17.03.2023;

- con nota prot. n. 40210 del 30.06.2023 il Dirigente del Settore TT.AA. ha comunicato di voler esercitare il diritto di opzione per l'amministrazione Regione Campania con effetto dal 01.08.2023, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 10.04.1996 del personale con qualifica dirigenziale e dell'art. 12 del CCNL 17.12.2020 del personale dell'area funzioni locali, con richiesta del diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, durante il periodo di prova effettuato presso l'altra Amministrazione, così come previsto dall'art. 15 del vigente CCNL in materia;
- con nota pec del 12.07.2023, acquisita al prot. gen. in data 13.07.2023 con n. 42840 il Dirigente del Settore TT.AA. ha comunicato la richiesta di differimento della presa di servizio presso la Regione Campania al 01.09.2023, fermo restando l'esercizio del diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, durante il periodo di prova effettuato presso il nuovo Ente;
- con nota pec del 14.07.2023 la Regione Campania ha comunicato al Dirigente del Settore TT.AA. l'accoglimento della richiesta con annessa presa di servizio e decorso del trattamento giuridico ed economico a far data dal 01.09.2023;

Considerato che:

- a seguito di quanto sopra, nonché in considerazione delle dimissioni rassegnate da dipendenti nelle differenti categorie giuridiche ed economiche per superamento di altro concorso pubblico, si rende necessaria una modifica del piano assunzionale per il triennio 2023-2025;
- la spesa necessaria per le assunzioni di cui sopra, come riportato nella tabella sotto riportata, è conforme al tetto massimo del 2009 per le assunzioni flessibili pari all'importo di € 631.681,05 che, al netto della spesa su base annua dei contratti in essere, può essere utilizzato per ulteriori assunzioni con contratto di lavoro flessibile;

Dato atto che:

- secondo le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, adottati in base agli artt. 6 e 6-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e pubblicate in G.U. del 27.07.2018, l'eventuale modifica in corso d'anno del P.T.F.P. è consentita "solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata" rispetto alle nuove valutazioni dell'amministrazione che evidenziano le situazioni nuove e non prevedibili che le hanno determinate;

Visto

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165; il C.C.N.L. Funzioni locali del

16.11.2022; il Decreto P.C.M. 8

maggio 2018;

il D.M. 17 marzo 2020;

propone alla Giunta Comunale

Per tutto quanto in premessa di approvare

- il piano triennale delle assunzioni 2023/2025 – annualità 2023 e 2024- a tempo indeterminato e determinato, di seguito riportato, dando atto che lo stesso potrà essere realizzato nel rispetto dei limiti delle risorse assunzionali disponibili, come da norme vigenti, per nuove assunzioni.

Annualità 2023

Assunzioni a tempo indeterminato

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
1	Funzionario cat. D Part-time 30 ore settimanali	Affari Generali	Procedur e ordinarie	27.720,00
8	Istruttori Cat.C	Settori vari	Procedur e ordinarie	244.965,68
2	Collaboratori Cat.B	Affari Generali	Procedur e Ordinarie	54.453,44
2	Operai cat. A	Lavori Pubblici	Procedur e Ordinarie	51.741,00
1	Interscambio cat. D	Funzionario Amministrativo Contabile Politiche sociali	Procedur e Ordinarie	6.801,00
			Totale	385.681,12

Assunzioni a tempo pieno e determinato

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
1	Dirigente	Territorio e Ambiente	Procedure ordinarie	108.123,00
1	Comandante P.L.	Polizia Locale	Procedur e ordinarie	55.596,28
10	Agenti Polizia Locale	Polizia Locale	Procedur e	325.807,00

			ordinarie	
3	Istruttore Cat. C	Territorio e Ambiente	Procedur e Ordinarie	91.863,00
			Totale	581.389,28

Annualità 2024**Assunzioni a tempo pieno e indeterminato**

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
3	Istruttori Cat. C	Settori vari	Procedur e Ordinarie	91.862,13

Assunzioni a tempo pieno e determinato

Numero	Categoria	Settore	Modalità di	Spesa prevista
10	Agenti Polizia Locale	Polizia Locale	Procedure ordinarie	325.807,00

IL PROPONENTE
Dott.ssa Silvia Esposito

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione agli atti;

PRESO ATTO del parere tecnico e contabile favorevole espresso dai competenti Responsabili di servizio/Dirigenti ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. lgs. N. 267/2000;

- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:** “Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **Favorevole** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa“. Il Dirigente del SETTORE AFFARI GENERALI f.to Dott.ssa Silvia Esposito.

Note:

- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:** “Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **Favorevole** di regolarità contabile“. Il Dirigente del SEF. f.to Dott.ssa Mariacarmela Bracciale.

Note:

ACQUISITO il PARERE CONSULTIVO del Segretario Generale “Sulla presente proposta di deliberazione, acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 69, comma 3, dello Statuto Comunale del si esprime parere **Favorevole** f.to IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Ornella Famiglietti

Note:

Con votazione favorevole unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa di approvare

- il piano triennale delle assunzioni 2023/2025 – annualità 2023 e 2024- a tempo indeterminato e determinato, di seguito riportato, dando atto che lo stesso potrà essere realizzato nel rispetto dei limiti delle risorse assunzionali disponibili, come da norme vigenti, per nuove assunzioni.

Annualità 2023

Assunzioni a tempo indeterminato

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
1	Funzionario cat. D Part-time 30 ore settimanali	Affari Generali	Procedure ordinarie	27.720,00
8	Istruttori Cat.C	Settori vari	Procedure ordinarie	244.965,68
2	Collaboratori Cat.B	Affari Generali	Procedure Ordinarie	54.453,44
2	Operai cat. A	Lavori Pubblici	Procedure	51.741,00

			Ordinarie	
1	Interscambio cat. D	Funzionario Amministrativo Contabile Politiche sociali	Procedure Ordinarie	6.801,00
			Totale	385.681,12

Assunzioni a tempo pieno e determinato

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
1	Dirigente	Territorio e Ambiente	Procedure ordinarie	108.123,00
1	Comandante P.L.	Polizia Locale	Procedure ordinarie	55.596,28
10	Agenti Polizia Locale	Polizia Locale	Procedure ordinarie	325.807,00
3	Istruttore Cat. C	Territorio e Ambiente	Procedure Ordinarie	91.863,00
			Totale	581.389,28

Annualità 2024

Assunzioni a tempo pieno e indeterminato

Numero	Categoria	Settore	Modalità di accesso	Spesa prevista comprensiva di oneri
3	Istruttori Cat. C	Settori vari	Procedure Ordinarie	91.862,13

Assunzioni a tempo pieno e determinato

Numero	Categoria	Settore	Modalità di	Spesa prevista
10	Agenti Polizia Locale	Polizia Locale	Procedure ordinarie	325.807,00

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Sindaco
f.to Paolo DE MAIO

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 20/07/2023 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

PELLEGRINO CARMINE

Li 20/07/2023

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la dinanzi estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine:

Art. 134 comma 4, D. Lgs 267/00

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
PELLEGRINO CARMINE

Li _____